

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

-----

23 NOV. 2001  
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armándo	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMIGANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO, Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N°

1768

OGGETTO:

Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2000

OGGETTO: Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;
- VISTO il conto di cassa presentato in data 27/03/01 dalla tesoreria della Regione Lazio per la gestione dell'esercizio finanziario 2000 con il quale detta tesoreria si è data carico delle entrate riscosse per L.6.504.892.162.008 e si è data discarico delle spese erogate per L.6.374.737.430.159, comprensivo delle risultanze di cassa dell'esercizio precedente con un avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2000 di L.130.154.731.849;
- CONSTATATO che nel totale delle spese figurano numerose somme pagate per esecuzione di pignoramenti per complessive L.80.543.548.787, comprensive anche degli interessi, spese di giudizio, ecc., a favore di altrettanti beneficiari, eseguiti su ordinanza dell'Autorità Giudiziaria, le quali, in assenza del relativo titolo di spesa, non trovano giusta imputazione in alcuno dei capitoli di bilancio, per cui vengono riportate con voce separata.  
E' infatti da considerare che le azioni stesse di pignoramento, pur colpendo la cassa regionale sono riferiti ai bilanci Asl.
- CONSTATATO che il fenomeno relativo ai pignoramenti non è riferibile al solo esercizio 2000, ma riguarda anche annualità pregresse;
- RILEVATO che il fenomeno stesso trova origine prevalentemente nelle difficoltà di cassa, nel tempo avute dalle gestioni Asl;
- PRESO ATTO che è stato formato, con determina del Dipartimento Economia e Finanza n.82/b del 21/5/2001 un gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinato dal Direttore del Dipartimento, Dott. Guido Magrini al fine di superare le complessità del problema il quale comporta sia la difficoltà di ricostruire il credito originario degli atti di pignoramento, sia la successiva sistemazione contabile di tali partite nella contabilità della Regione e delle Aziende;
- PRESO ATTO che ad oggi, attraverso l'attività del suddetto Gruppo, sono state individuate, analizzate e riordinate tutte le posizioni debitorie che hanno dato origine ai pagamenti per esecuzione dei pignoramenti e che è stato possibile attribuire alle Asl competenti il 16% degli atti di pignoramento per i quali sono in corso le necessarie contabilizzazioni;  
che la restante parte si riferisce ad istanze di pignoramento che presentano interventi di altri creditori precedenti e che, quindi, si sono rese indispensabili laboriose ricerche, attualmente in corso, presso il Tribunale di Roma;



- TENUTO CONTO che con legge regionale 6/9/2001 n. 24 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", sono stati istituiti i seguenti capitoli (entrambi con previsione di 500 Mld sia per competenza, sia per cassa):
- 41612/2001 denominato "Intervento regionale per il finanziamento dei disavanzi di gestione del Servizio Sanitario",
  - 03361/2001 denominato "Recupero degli importi anticipati dalla Regione per il finanziamento dei disavanzi di gestione del Servizio Sanitario".
- Le stesse denominazioni di tali capitoli evidenziano il procedimento contabile di regolarizzazione.
- RESO NOTO che le gestioni liquidatorie hanno già ricevuto, per quanto di loro competenza, dal Dipartimento Economia e Finanza i dati utili all'individuazione di parte dei creditori precedenti e che, pertanto, è stato attivato il processo periferico "di sistemazione contabile" con gli intuibili benefici soprattutto sul piano della chiarezza dei conti;
- ACCERTATO con riferimento alle somme pagate dal tesoriere nell'anno 2000 per esecuzione di pignoramenti pari a complessive L.80.543.548.787, che la stessa tesoreria con singole lettere ha informato del fatto tempestivamente i competenti servizi regionali, e che l'Area Avvocatura e Consulenza e l'Area Ragioneria della Regione sono in possesso della documentazione per tutti quei casi relativi a pignoramenti non definiti e a sequestri disposti a seguito di atti di pignoramento;
- CONSIDERATO che la sistemazione delle partite di cui al punto precedente, utilizzerà la metodologia contabile sopraindicata e, in ogni caso, sarà possibile soltanto dopo l'individuazione certa dei creditori e delle Aziende Usl di riferimento;
- RITENUTO che, comunque, vada dato scarico all'Istituto Tesoriere della somma sopraindicata, e che, a tale scopo, viene adottato, in sede di rendiconto generale, apposito articolo di legge che autorizza ad integrare le risultanze contabili del rendiconto al fine di acquisire nel medesimo le spese rimaste non contabilizzate, disponendone peraltro il recupero negli esercizi successivi;
- ACCERTATO che una volta eseguito quanto suesposto, la giacenza di cassa presso la Tesoreria di L.130.154.731.849, concorda con quella risultante dalle scritture contabili;
- TENUTO CONTO dell'avvenuta chiusura dell'esercizio finanziario 2000 da parte della predetta Area Ragioneria;

DELIBERA

all'unanimità

di approvare il conto di cassa reso dal tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2000 con un avanzo di cassa di L.130.154.731.849, al netto della somma di L.80.543.548.787 erogata in esecuzione di atti esecutivi dell'Autorità giudiziaria e di darne scarico al tesoriere medesimo.

( La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17 della L.127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



27 NOV. 2001